



Ente di gestione delle
Aree protette del Po torinese

Moncalieri,
data del protocollo informatizzato

AIPO - Agenzia Interregionale per il Fiume Po
via Pastrengo, 2 ter
10024 Moncalieri (TO)
ufficio-to@cert.agenziapo.it

Oggetto: Riscontro a richiesta di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Incidenza relativamente a lavori di manutenzione per ripristino della scogliera in frazione Galli in comune di Crescentino (VC). Vs. rif. prot. 8320 del 1°/4/2020 (ns. rif. prot. 906 del 1°/4/2020).

L'intervento proposto, citato in oggetto e descritto nella documentazione pervenutaci, consiste sostanzialmente in:

- smantellamento della scogliera posta sulla scarpata dell'argine;
- estirpazione delle radici sulla scarpata e immediato riempimento della buca con terra vegetale;
- successiva copertura della scarpata con i massi recuperati in loco dallo smantellamento della scogliera preesistente ed eventuale ricarica con massi provenienti da cava.

In proposito evidenziamo le seguenti osservazioni e valutazioni:

- a) l'intervento ricade all'interno della Riserva Naturale della Confluenza della Dora Baltea, nonché Zona Speciale di Conservazione (ZSC) e Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT1110019 "Baraccone (Confluenza Po Dora Baltea)";
- b) il ripristino della mantellata e della base dell'argine si rende necessario e improcrastinabile per motivi di sicurezza idraulica dell'abitato della frazione Galli del comune di Crescentino (VC);
- c) il proponente ha illustrato, nelle relazioni inviate con l'istanza iniziale e nella successiva nota integrativa (prot. AIPO n. 9106 del 14/4/2020, prot. Ente-Parco n. 1030 del 14/4/2020), gli elementi mitigativi che consentono di ridurre al minimo o eliminare le potenziali interferenze su habitat e specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli; tali azioni mitigative consistono in:
 - rimozione delle ramaglie e delle piante cadute presenti nel corso d'acqua di origine sorgiva Doretta Morta, al fine di liberare la sezione dell'alveo e far scorrere al meglio l'acqua presente, con raccolta manuale delle ramaglie e loro sistemazione sulla scarpata dell'argine;
 - delimitazione dell'area di cantiere con barriere tipo "new jersey" posizionate sul lato della risorgiva Doretta Morta, al fine di confinare l'area occupata dai mezzi d'opera ed evitare che gli stessi intorbidiscano la risorgiva stessa;
 - raccolta meccanizzata dei rizomi di *Phragmites* e *Thypha* presenti nell'area di cantiere, che saranno accantonati e conservati per tutta la durata dell'intervento in apposite vasche, per poterli riutilizzare nel ripristino dell'area a fine lavori;
 - taglio annuale periodico, nel mese di dicembre, degli arbusti di grandi dimensioni lungo l'argine o al piede di questo, che possono interferire con la stabilità dello stesso, fino a un massimo di 4 m dal piede dell'argine; tale intervento assume anche un effetto di mitigazione indiretta in quanto, evitando la crescita di arbusti e alberi, che dovrebbero poi essere asportati, si ridurranno notevolmente gli interventi manutentivi che potrebbero provocare interferenze rispetto all'habitat della risorgiva;

Ente di gestione delle Aree protette del Po torinese

Sede legale e operativa - Corso Trieste 98, 10024 Moncalieri (TO) - tel. 0039 011 4326520

Sede operativa - Via Alessandria 2, 10090 Castagneto Po (TO) - tel. 0039 011 4326550

Codice Fiscale 06398410016

PEC: parcopocollina.to@pec.it - sito internet: www.areeprotettepotorinese.it

- inizio dei lavori, che avranno una durata di circa quattro mesi, a partire dalla fine del mese di agosto 2020, come concordato con l'Ente-Parco, al fine di evitare eventuali interferenze con specie di ittiofauna, erpetofauna e avifauna in fase riproduttiva.

Considerati gli elementi mitigativi che saranno messi in atto nel corso della realizzazione dell'intervento, riteniamo che **il progetto in esame non debba essere assoggettato a procedimento di Valutazione di Incidenza**, ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 19/2009 (e s.m.i.).

Rispetto alla normativa del Piano d'Area (PdA), evidenziamo che l'intervento è compreso prevalentemente all'interno della zona 152.N1, e parzialmente all'interno della zona 142.A2, entrambe all'interno della Fascia di Pertinenza Fluviale.

In riferimento alle categorie normative (art. 1.6 delle Norme di Attuazione del PdA), l'intervento può essere classificato:

- modello d'utilizzazione delle risorse: U5.7 (trasporti e infrastrutturazioni del territorio);
- modalità d'intervento di modificazione delle condizioni ambientali: M2.2 (arginature, difese spondali, traverse ed altri interventi di sistemazione idraulica);
- rispetto alle condizioni di intervento (art. 1.6 comma 3), in entrambe le zone, ai sensi della tabella di cui all'art. 2.8 delle N.d.A., l'intervento viene classificato nella categoria C4 (*interventi subordinati al preventivo inserimento in piani settoriali, con relativo studio di verifica di compatibilità ambientale*).

Occorre tuttavia considerare che:

- l'intervento non consiste in una nuova realizzazione infrastrutturale ma nella manutenzione di un'infrastruttura di difesa e sicurezza idraulica già esistente;
- ai sensi dell'art. 3.1, comma 2, lettera d) delle N.d.A. del PdA, sono da ritenere prioritari *“gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere e in generale dell'alveo del corso d'acqua in relazione alle esigenze di:*
 - *mantenere la piena funzionalità delle arginature di contenimento della piena;*
 - *mantenere la funzionalità delle opere di difesa spondale per tutti i tratti ove esse svolgono funzioni essenziali alla sicurezza idraulica;*
 - *eliminare ostacoli in alveo e in golena al deflusso della piena (vegetazione non compatibile, depositi alluvionali stabilizzati dalla vegetazione, restringimenti artificiali di sezione);”*.

L'intervento in esame è quindi compatibile rispetto ai parametri di valutazione sopra evidenziati e coerente rispetto alle N.d.A. del PdA. **Esprimiamo pertanto, contestualmente, anche parere favorevole in riferimento all'art. 26 della L.R. n. 19/2009** (e s.m.i.).

Comunichiamo inoltre che l'Ente-Parco, nell'ambito della propria attività di vigilanza in tema ambientale e in un quadro di fattiva collaborazione con codesta Agenzia, effettuerà controlli periodici del cantiere, a verifica della puntuale messa in atto delle mitigazioni ambientali indicate.

Cordiali saluti

Il Direttore
Dario Zocco

Il presente documento è sottoscritto, omettendo la firma olografa, con firma digitale, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005 che attribuiscono pieno valore probatorio

Il funzionario
Responsabile area pianificazione
e riqualificazione ambientale
Roberto Damilano

Funzionari tecnici referenti: Sandra Buzio (0114326554), Francesco Mastrosimone (0114326551)
Indirizzo email ufficio referente: tecnico@parcopollina.to.it